

LA SCOMPARSA DI BABBO NATALE

Babbo Natale stava portando i regali ai bambini. A un certo punto le renne si stancarono di viaggiare e atterrarono. Babbo Natale mandò un segnale alla banda di W.A.L., l'Husky simpatico e giocherellone che, con la sua squadra di amici, viveva mille avventure. I componenti della banda erano: Emma, la dolce Cocker; Carol, la Pinscher precisina; Giordi, il Boxer atletico; Pepe, il tenero Carlino; Mila, la Dalmata saggia; l'instancabile Chihuahua Cica e l'intelligentissimo Schnauzer Baffo. I cagnolini dovevano assolutamente trovare Babbo Natale, così corsero subito al suo laboratorio per capire con precisione dove si trovasse.

Carol disse: "Le renne sono atterrate in Cina!" Lo aveva visto su un tablet in laboratorio. Mila disse: "Dobbiamo prendere dal caveau dei piccoli razzetti che ci portino fino in Cina!" Trovarono quello che serviva e, dopo essere saliti sui missili, partirono alla ricerca di Babbo Natale.

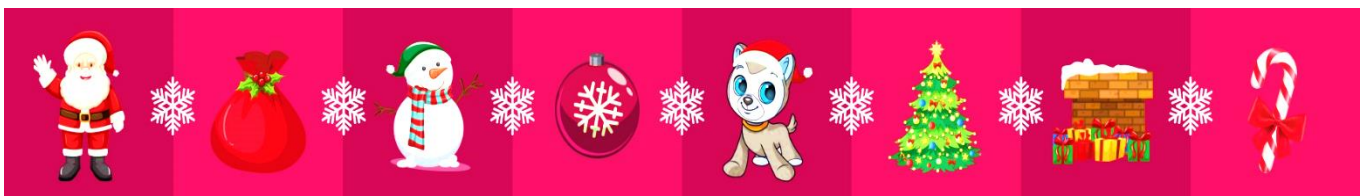
Dopo un viaggio e una ricerca abbastanza lunghi, trovarono Babbo Natale e le sue renne. Si erano fermati su un tetto ed erano tutti seduti ad aspettare. Babbo Natale non trovava più la sua slitta, perché le renne si erano sganciate mentre erano in volo, stanche di portare il peso. Babbo Natale si era aggrappato a Rudolph e tutti quanti erano scesi sul tetto.

Se Babbo Natale non avesse ritrovato la sua slitta, tanti bambini nel mondo sarebbero rimasti senza regali! Questa era una missione per W.A.L. e per la sua squadra! Si misero a cercare la slitta in mezzo alla neve, sulla montagna. A un tratto Baffo esclamò: "Amici! Vedo qualcosa che luccica!" Pepe rispose: "Scendiamo a vedere!" Cica aggiunse: "Speriamo sia davvero la slitta di Babbo Natale con tutti i suoi regali!"

La squadra di cagnolini, sempre a bordo dei razzetti, scese a controllare e, per fortuna, la cosa che luccicava era proprio la slitta di Babbo Natale! Era immersa nella neve, così Emma disse: "Caspita, adesso dobbiamo tirare fuori slitta e regali! Non sarà mica facile!"

A quel punto Giordi disse: "Questo è un lavoro per me! Sono o non sono l'atleta della banda? Cica, tu che sei instancabile, mi aiuteresti?" Cica rispose di sì e, insieme, tirarono fuori la slitta dalla neve. Babbo Natale, che aveva visto tutto, fu contentissimo perché poteva ripartire. I bambini non sarebbero rimasti delusi. Per ringraziare la banda di W.A.L., Babbo Natale invitò tutti al suo laboratorio e regalò ai cani una super scorta dei loro croccantini preferiti.

Mia – Alice – Giulia – Elisa – Anita – Helena



LA BANDA DI W.A.L. ALLA RICERCA DI BABBO NATALE

C'era una volta una banda di cani che conosceva molto bene Babbo Natale. Lui si fidava molto di loro, tanto che, quando si metteva nei guai, lanciava il "Babbo segnale" e i cani sapevano che dovevano andare a salvarlo.

Un giorno Cica si accorse che Babbo Natale era sparito, quindi avvertì Giordi l'atleta e Baffo il cervellone. Non avevano ricevuto il segnale e si preoccuparono. I tre cani andarono da Mila, la saggia del gruppo, che consigliò di avvisare subito W.A.L., il capobanda.

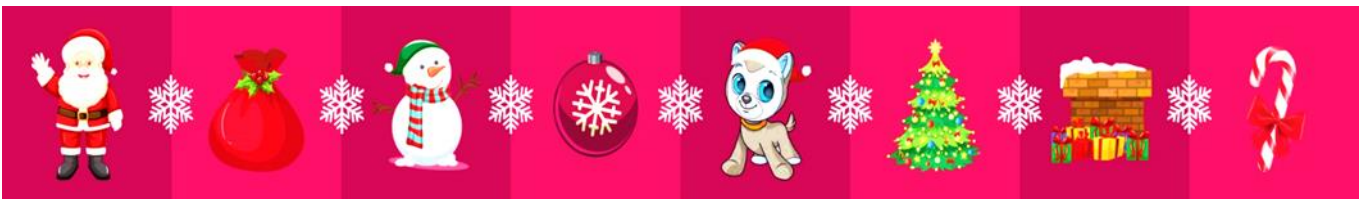
W.A.L. non si fece prendere dal panico e guardò su un navigatore satellitare speciale. C'era un debole segnale rosso che lampeggiava e W.A.L. capì che si trattava di Babbo Natale. Anche la banda aveva una slitta volante, così ci salirono sopra tutti quanti e, guidati dal capobanda, volarono fino a raggiungere il punto indicato dal segnale.

Trovarono proprio Babbo Natale! Era rimasto intrappolato in un camino, dopo le sei abbondanti colazioni tutte di fila che aveva fatto. Non riusciva proprio ad andare né su né giù e non era riuscito nemmeno a mandare il suo segnale.

Giordi, che era il più forzuto, cercò di stappare Babbo Natale dal camino ma non ci riuscì: era troppo pesante anche per lui! Così tutti insieme decisero di andare a prendere una gru e, tira e tira, riuscirono a togliere Babbo Natale dal camino.

Babbo Natale, un po' agitato per la brutta avventura, pensò che, forse, era il caso di non esagerare con il cibo. Infatti, come non detto, per ringraziare W.A.L. e la sua banda, organizzò una super cena a casa sua, invitò tutti e, alla fine della serata, sparò anche i fuochi d'artificio!

Lorenzo – Nicola – Martino – Ryan - Leonardo



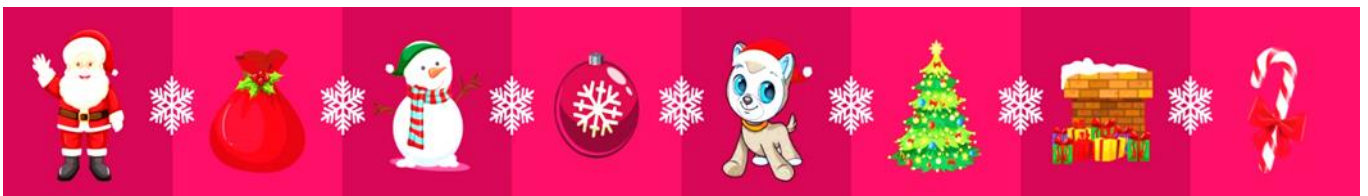
ALLA RICERCA DI BABBO NATALE

È la vigilia di Natale e Babbo Natale è misteriosamente scomparso! È veramente un guaio: chi porterà i regali ai bambini? L'Husky W.A.L. e la sua squadra si mettono immediatamente in cerca di Babbo Natale. Baffo, il più intelligente di tutti, inizia ad annusare in cerca delle tracce di Babbo Natale ma, all'improvviso, le tracce si interrompono. Emma, che è bravissima a fare sogni, cerca di sognare che cosa sia successo a Babbo Natale e riesce a vederlo rinchiuso e legato da qualche parte ma non riesce a capire in che posto si trovi. Baffo annusa ancora qualche traccia e anche Mila fa la stessa cosa, ma niente, non riescono a trovare da che parte andare. Ci pensa Carol, la cagnolina perfettina, che riesce a decifrare le tracce e dice: "Babbo Natale si trova prigioniero nel laboratorio del Dottor ControNatale, quello che odia il Natale e i regali! Lo sapevo che, prima o poi, ci sarebbe riuscito a rapire Babbo Natale per impedirgli di fare felici i bambini!" W.A.L. si mette all'opera per trovare il laboratorio segreto del dottore cattivo e, dopo aver controllato un sacco di marchingegni, riesce a capire da che parte devono andare. I cani partono subito, non possono perdere tempo ed entrano in un bosco. Vedono una costruzione con una porta molto robusta. Giordi, l'atleta, dice: "La butto giù io!" Con una spinta fortissima, Giordi riesce ad aprire la porta e la squadra entra, trovandosi davanti un grande labirinto.

"Accidenti! Questa non ci voleva! E adesso?" esclama W.A.L. Mila e Baffo, con la loro intelligenza, ricordandosi di due personaggi di nome Teseo e Arianna, prendono una corda molto lunga. Un capo lo tiene Mila e l'altro capo lo prende Giordi, che entra nel labirinto. A un certo punto, Mila sente tirare la corda: Giordi è arrivato alla fine del labirinto. Lei decide di rimanere all'entrata, con la corda, per guidare i suoi amici una volta trovato Babbo Natale e per farli uscire sani e salvi.

Quando la squadra raggiunge Giordi, lo trova alle prese con due guardie del Dottor ControNatale. Giordi è molto forte, ma da solo non può battere quei due. L'unione fa la forza e così, tutti insieme, i cani sconfiggono le guardie, obbligandole a scappare a gambe levate. Ora W.A.L. e i suoi amici si trovano di fronte a un robot che fa loro un indovinello. Tocca a Baffo risolverlo e, visto che è molto intelligente, non ci mette molto a trovare la soluzione. Il robot consegna una chiave a Baffo. Il tempo stringe, ma W.A.L. si è distratto a chiacchierare con il robot. Per forza! Lui vuole sempre fare amicizia con tutti! Carol gli dice di stare un po' zitto: devono decidere come andare avanti. Ci sono una porta da aprire e un corridoio da attraversare per raggiungere la stanza dove è tenuto prigioniero Babbo Natale. Sicuramente ci saranno molti pericoli da superare. Il primo è una serie di mattonelle su cui cliccare: solo una è quella giusta e permette di andare avanti senza far esplodere tutto quanto. Baffo fa qualche operazione matematica e trova la mattonella giusta. Tutta la squadra riesce ad arrivare alle prigioni. Giordi forza le sbarre della gabbia e libera Babbo Natale che è felicissimo di rivedere i suoi amici cani ma, soprattutto, di poter partire a consegnare i regali ai bambini. W.A.L. e la sua squadra, insieme a Babbo Natale, ripercorrono la strada, seguendo la corda che Mila sta tenendo ed escono dal labirinto. Il Natale è salvo. Il Dottor ControNatale, per quest'anno, è stato sconfitto e i bambini potranno ricevere i loro regali! Evviva!

Nour – Gioele – Sebastiano - Alexandros



ALLA RICERCA DI BABBO NATALE

Babbo Natale è stato rapito! Per ritrovarlo, si mette subito in azione l'agenzia di "Babbo Salvataggio". La "Babbo Salvataggio" è formata da un gruppo di cani, molto amici tra di loro: W.A.L., Emma, Carol, Giordi, Pepe, Mila, Cica e Baffo. W.A.L. è il capobanda ed è un Husky siberiano, chiacchierone e giocherellone, che fa amicizia con tutti. Emma è una Cocker Spaniel, è dolce e romantica e sa mettere pace e armonia nel gruppo. Carol è una Pinscher, sensibile e generosa. Ama le regole e la precisione. Giordi è un Boxer dal carattere aperto, simpatico e sensibile: è il più energico e sportivo del gruppo. Pepe è un Carlino ed è il più tenero, è socievole e ama tanto stare con i suoi amici. Mila è una Dalmata molto saggia, sempre pronta ad aiutare tutti quanti. Cica è una Chihuahua vivacissima e instancabile, poi c'è Baffo che è uno Schnauzer dall'intelligenza molto brillante.

Come dicevo, Babbo Natale è stato catturato e non si sa da chi. Sono passati già tre giorni dalla sua scomparsa, Natale si avvicina e questo è un guaio. Mila, dice che non c'è tempo da perdere e che è il caso di iniziare a scavare per cercare di trovare qualcosa.

Dopo un po' di scavi, i cani trovano un bunker segreto e vedono sbucare un pezzo del vestito di Babbo Natale. Entrano nel bunker, convinti di averlo trovato ma, purtroppo, è solo un pezzo del suo vestito strappato. All'improvviso sentono dei passi e vedono i piedi di una guardia. Cica, che è coraggiosa, dice: "Io vado davanti alla guardia e mi faccio inseguire, voi continuate a cercare Babbo Natale!" Tutti rispondono: "Sì! Andiamo!"

I cani si dividono per cercare Babbo Natale, mentre Cica va a distrarre la guardia. Sfortunatamente, dopo poco tempo Cica viene catturata e la guardia la mette in gabbia. Nel frattempo Giordi riesce a vedere dove è tenuto prigioniero Babbo Natale e riesce a trovare la chiave della sua prigione. Arrivano tre guardie che si accorgono di lui, ma Giordi fa tre mosse atletiche, schiva tutti e va ad aprire la gabbia in cui è chiuso Babbo Natale.

Giordi dà la chiave a Babbo Natale che va a liberare Cica, mentre lui stende tutte le guardie e le mette fuori combattimento. Babbo Natale fa un fischio, chiama le renne e carica tutta la compagnia dei cani sulla sua slitta. Arrivano sani e salvi a casa di Babbo Natale che, per ricompensare gli amici, offre loro una cena a base di croccantini speciali, tutta per loro. Una volta finita la festa, Babbo Natale riaccompagna i cani alla loro base.

Non si sa chi voleva rapire Babbo Natale, forse qualche cattivo a cui il Natale, i regali e i bambini piacciono poco. Non importa: l'importante è che l'agenzia "Babbo Salvataggio" abbia salvato Babbo Natale e il Natale.

Alessandro

